



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO CONNESSE AL FONDO UNICO A SOSTEGNO DEL POTENZIAMENTO DEL MOVIMENTO SPORTIVO ITALIANO

T R A

Dipartimento per lo Sport, di seguito denominato “Dipartimento”, con sede legale in Roma, Via Sardegna, 49 - rappresentato dal dott. Flavio Siniscalchi, in qualità di Capo del Dipartimento, domiciliato per la carica come sopra, ai fini della presente accordo,

e

Comitato Italiano Paralimpico, di seguito denominato “CIP”, con sede legale in Via Flaminia, 830 – 00191 Roma – C.F. e P.IVA 14649011005, rappresentato dall’avv. Luca Pancalli, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica come sopra, ai fini della presente accordo;

e

Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di seguito denominato “INAIL”, con sede legale in P. le Pastore, 6 – 00144 Roma – C.F. e P. IVA 00968951004, rappresentato dal prof. Fabrizio D’Ascenzo, domiciliato per la carica come sopra, ai fini del presente accordo.

PREMESSE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modifiche e integrazioni, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modifiche e integrazioni, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e in particolare l’articolo 26 con il quale è stato costituito, nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’autonomo “Ufficio per lo Sport” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, con il quale l’Ufficio per lo sport, in ragione delle sue funzioni e competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi sono state delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport e giovani, nonché in materia di anniversari nazionali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 novembre 2023 al reg. n.3072, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 15 maggio 2024, con cui è stato adottato il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, che sostituisce il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2010;

VISTA la legge 15 luglio 2003, n.189, recante "norme per la promozione della pratica dello sport da parte delle persone con disabilità", che istituisce il Comitato Italiano Paralimpico, nonché il decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, recante "riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, concernente il Comitato Italiano Paralimpico, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha trasformato il già menzionato Comitato in ente autonomo di diritto pubblico;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, recante "Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367, recante: "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO che l'Istituto nazionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro (INAIL) svolge ordinariamente attività di sostegno alla diffusione della cultura dello sport in favore delle i persone con disabilità, in sinergia con il CIP, nell'ambito dei Piani quadriennali di cui all'articolo 1, comma 372 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha maturato,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

nell'esercizio delle finalità istituzionali a favore delle persona con disabilità da lavoro, una consolidata esperienza in materia di ausili per lo sport;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 369, che, al fine di sostenere il potenziamento del movimento sportivo italiano, istituisce presso l'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri un apposito fondo denominato “Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano”, il quale prevede, tra le sue finalità, l'incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle persone con disabilità mediante l'uso di ausili per lo sport;

VISTO ancora l'articolo 1, comma 369, della già menzionata legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri interessati, l'utilizzo del fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 aprile 2024, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 23 aprile 2024 con nr. 1202, con il quale, sulla base dell'attuale dotazione del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano pari a € 56.960.120,27, è stata assegnata la somma di € 1.500.000,00 all'acquisto di ausili sportivi da assegnare in uso gratuito alle persone con disabilità, a seguito di idonea richiesta, al fine di incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva;

RITENUTA l'opportunità, in termini di efficienza e qualità, di avvalersi della collaborazione del CIP, nonché – nell'ambito delle sinergie precedentemente richiamate e in ragione della riconosciuta competenza in materia di ausili per lo sport - dell'INAIL, necessaria per l'acquisizione dello specifico supporto di assistenza operativa e tecnica alle attività connesse alla gestione del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano;

CONSIDERATO che l'articolo 6 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2024, prevede la sottoscrizione di un accordo tra il Dipartimento e gli enti a vario titolo coinvolti nella procedura, con lo scopo di individuare le modalità di collaborazione tra gli stessi, i criteri per l'accesso al contributo e le successive modalità di erogazione, nonché a realizzare una specifica piattaforma online per la ricezione delle domande degli ausili sportivi destinati alle persone con soggetti disabilità,

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto dell'Accordo)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. L'Accordo regola i rapporti tra il Dipartimento, il CIP e l'INAIL per la realizzazione delle attività di supporto, di collaborazione e di assistenza tecnico-specialistica ai fini della gestione delle risorse assegnate alle iniziative volte all'inclusione delle persone con disabilità previste dal Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano.
3. Le Parti operano secondo le direttive e le necessità che dovessero insorgere nel corso dell'operatività dell'Accordo, senza ulteriori formalità.

Art. 2

(Ambito temporale di operatività dell'Accordo)

1. La validità del presente Accordo decorre dalla data di registrazione del decreto di approvazione dello stesso da parte dei competenti organi di controllo e avrà termine alla data del 31 dicembre 2025 o anticipatamente in caso di recesso di una delle parti, salvo quanto previsto al successivo comma.
2. Il presente Accordo si rinnoverà di anno in anno qualora espressamente richiamato in sede di decreto di riparto del fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano per gli anni successivi al 2025.

Art. 3

(Organizzazione del lavoro)

1. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo, le attività sono così suddivise tra le Parti:

Dipartimento per lo Sport:

- Cura la gestione amministrativa funzionale all'attuazione delle attività oggetto dell'Accordo;
- Con decreto del Capo del Dipartimento, approva il Regolamento aggiornato contenente i requisiti per l'accesso alle risorse destinate del Fondo e le norme procedurali per l'erogazione degli ausili;
- Provvede a fornire indicazioni volte allo sviluppo e aggiornamento della piattaforma informatizzata per la gestione delle istanze di accesso al Fondo;
- Approva le proposte della Commissione delle richieste ritenute ammissibili;
- Con proprio provvedimento approva la corresponsione dei contributi a favore dei richiedenti beneficiari ritenuti idonei;
- Provvede alla gestione contabile del Fondo predisponendo gli ordini di pagamento a favore dei richiedenti beneficiari previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità della fornitura;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Comitato Italiano Paralimpico:

- Fornisce supporto tecnico-specialistico per la gestione delle risorse destinate del Fondo;
- Aggiorna la banca dati delle Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche e Federazioni Sportive Paralimpiche, anche di nuova istituzione, che hanno ottenuto il riconoscimento e delle relative ASD/SSD affiliate;
- Aggiorna, con il supporto di INAIL, la banca dati degli ausili sportivi associati alle discipline sportive con l'indicazione del relativo costo massimo ammesso;
- Aggiorna, con il supporto di INAIL, il Regolamento contenente i requisiti per l'accesso al fondo e le norme procedurali per l'erogazione degli ausili.

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:

- Fornisce supporto tecnico-specialistico nella fase istruttoria, in particolare circa la sussistenza dei requisiti tecnici del dispositivo/ausilio di cui viene richiesto il finanziamento;
 - Fornisce supporto al CIP nella predisposizione del Regolamento contenente i requisiti per l'accesso al Fondo e le norme procedurali per l'erogazione degli ausili e nell'elaborazione della banca dati degli ausili sportivi, con particolare riferimento alla loro valorizzazione.
2. Le Parti si impegnano a proporre e curare congiuntamente ogni attività di comunicazione utile alla diffusione degli obiettivi del presente accordo, a promuovere l'adozione di specifiche iniziative nonché a collaborare alla definizione di strategie di diffusione, anche attraverso apposite campagne di comunicazione o eventi sul territorio.
 3. Le Parti si occupano di ogni altra attività che dovesse rendersi necessaria nell'ambito della procedura volta a rendere più efficiente e più celere la gestione delle risorse di cui al Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano.

Art.4

(Commissione)

1. Ai fini della valutazione dei profili amministrativi correlati alle domande presentate, il Capo Dipartimento per lo Sport, provvede, mediante decreto, alla nomina di una Commissione composta da membri del Dipartimento e del CIP.
2. Funzione della Commissione è quella di fornire parere circa la correttezza amministrativa delle istanze presentate al fine della successiva autorizzazione al pagamento.
3. La Commissione si riunisce in via ordinaria una volta al mese, in presenza o in videoconferenza; si ritiene validamente costituita in presenza di tutti i suoi membri e decide a maggioranza degli stessi.
4. I membri della Commissione sono in numero di 3 titolari e 3 supplenti. Il ruolo di Presidente è svolto da un dirigente individuato nell'ambito del Dipartimento. A turno, uno degli altri membri svolge le funzioni di segretario.

Art. 5



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

(Modalità di esecuzione delle attività)

1. La fornitura e la consegna dell'ausilio sportivo avverranno secondo le modalità descritte nell'apposito Regolamento di cui all'articolo 3.

Art. 6

(Invarianza finanziaria)

1. Dallo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le parti provvedono alla relativa attuazione con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 7

(Obblighi dei fornitori)

1. I beneficiari assumeranno tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 8

(Diritto di recesso)

1. Le Parti possono recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto qualora intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente al momento della stipula dell'Accordo e ne rendano impossibile o inopportuna la sua prosecuzione.

Art. 9

(Trattamento dei dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali e particolari viene effettuato in conformità del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e successive modifiche e integrazioni. I dati sono trattati esclusivamente per l'esecuzione del presente Accordo e per le relative finalità, come indicate nelle informative predisposte per gli interessati.
2. Il conferimento dei dati personali e particolari dei rappresentanti legali dei beneficiari è obbligatorio ai fini della presentazione della richiesta e della partecipazione alla procedura.
3. In sede di redazione e trasmissione della domanda, tramite piattaforma informatica, è fornita adeguata e completa informativa agli interessati. Il titolare del trattamento è il Dipartimento per lo Sport. I diritti di cui al capo III del GDPR possono essere fatti valere dagli interessati inviando la richiesta all'indirizzo PEC di cui sarà data comunicazione nella relativa informativa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

4. Il Titolare del trattamento si riserva di nominare responsabili e/o incaricati per l'esecuzione delle attività di competenza nell'ambito della procedura, da comunicare agli interessati nella relativa informativa.

Art. 10

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie relative all'interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione delle singole clausole o del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Eventuali variazioni, modifiche e/o integrazioni del presente Accordo sono convenute fra le parti in forma scritta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle parti.

Per il Dipartimento per lo Sport
(dott. Flavio Siniscalchi)
Documento firmato digitalmente

Per il Comitato Italiano Paralimpico
(dott. Luca Pancalli)
Documento firmato digitalmente

Per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
(prof. Fabrizio D'Ascenzo)
Documento firmato digitalmente